

RISPOSTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SETTEMBRE-OTTOBRE 2018

Gli interpelli e le istanze di consulenza giuridica esterna ricevuti dalle strutture centrali dell'Agenzia delle Entrate contengono le soluzioni interpretative adottate dall'Amministrazione finanziaria sulle questioni poste dai contribuenti (provvedimento 7.08.2018). Tali documenti sono disponibili nella specifica sezione del sito Internet dell'Agenzia, cui si rimanda con i link presenti nella circolare per approfondire il caso concreto.

In alcuni casi saranno pubblicati soltanto i principi di diritto delle risposte fornite quando la pubblicazione integrale possa recare pregiudizio concreto a un interesse pubblico o privato (paragrafo 1.3 dello stesso provvedimento).

Si riepilogano le massime degli interpelli, dei principi di diritto e delle istanze di consulenza giuridica elaborate, fino ad oggi, dall'Agenzia delle Entrate.

Indice

Interpelli	Pag. 2
Principi di diritto	Pag. 7
Consulenza giuridica	Pag. 8

Interpelli

**SCISSIONE
TOTALE
NON
PROPORZIONALE**

*Interpello Ag. Entrate
19.10.2018, n. 40*

⇒

L'operazione di scissione parziale rappresentata nell'interpello non comporta il conseguimento di alcun vantaggio fiscale indebito, non ravvisandosi alcun contrasto con la ratio di disposizioni tributarie o con i principi dell'ordinamento tributario. La scissione in esame appare, infatti, operazione fisiologica per consentire la divisione delle attività di gestione immobiliare tra le due società. Rimane fermo che l'operazione dovrà essere effettuata nel rispetto delle prescrizioni normative contenute nell'art. 173 Tuir (anche in relazione al rinvio ivi contenuto all'art. 172, cc. 5 e 6) e delle ulteriori disposizioni contenute nel Tuir destinate a disciplinare la fiscalità dei soci.

**PARTECIPAZIONI
NEGATIVE
E
REGIME PEX**

*Interpello Ag. Entrate
19.10.2018, n. 39*

⇒

- L'ammontare della "dote", sia per la quota-parte già rilasciata a conto economico a seguito di una capitalizzazione sia per quella residua rilasciata a conto economico a seguito del trasferimento finale, poiché strettamente connesso alla specifica partecipazione cui inerisce, può assimilarsi, ai fini fiscali, a un costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di segno negativo, che concorrerà alla formazione del reddito imponibile al momento del realizzo (art. 87 Tuir), al ricorrere dei presupposti ivi previsti.
- In relazione all'originario soggetto trasferente, il medesimo ammontare della "dote", sempre in virtù della sua stretta connessione alla specifica partecipazione cui inerisce, può assimilarsi a un incremento del costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione, il quale, peraltro, ha già concorso alla formazione del reddito imponibile in sede di trasferimento della stessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 87 e 101 Tuir.

BONUS PUBBLICITÀ

*Interpello Ag. Entrate
18.10.2018, n. 38*

⇒

- Le società di nuova costituzione non sono ammesse al bonus pubblicità, per mancanza del requisito incrementale dell'investimento.
- Un precedente parere del Consiglio di Stato (n. 1255/2018) sullo schema di regolamento pubblicato nel D.P.C.M 90/2018 precisa che l'investimento minimo incrementale deve sussistere per entrambi i canali pubblicitari (stampa e radiotelevisione). Ad esempio:
 - investimenti sulla stampa pari a € 0 nel 2017 e pari a € 70 nel 2018: non rientra nel perimetro dell'agevolazione;
 - investimenti sulla stampa pari a € 30 nel 2017 e pari a € 0 nel 2018; investimenti sulla radio/tv pari a € 0 nel 2017 e pari a € 50 nel 2018: non rientra nel perimetro dell'agevolazione (il canale stampa va escluso perché non incrementale);
 - investimenti sulla radio/tv pari a € 100 nel 2017 e pari a € 100.000 nel 2018 (con incremento di euro 99.900); investimenti sulla stampa pari a € 990.000 nel 2017 e € 1.000.000 nel 2018 (con incremento di 10.000): il software attribuisce un credito d'imposta complessivo pari a € 98.910 (90% di € 109.900, totale incremento).

**DIRITTO DI ABITAZIONE
DEL CONVIVENTE
SUPERSTITE**

*Interpello Ag. Entrate
12.10.2018, n. 37*

⇒

Lo status di convivente può essere riconosciuto sulla base di una autocertificazione, sebbene la convivenza con il de cuius non risulti da alcun registro anagrafico e la convivente superstite non abbia la residenza anagrafica nella casa di proprietà del de cuius. Con riferimento al diritto di abitazione riconosciuto al convivente di fatto superstite occorre fare riferimento alla L. 76/2016, in base alla quale "salvo quanto previsto dall'art. 337-sexies c.c., in caso di morte del proprietario della casa di comune residenza il convivente di fatto superstite ha diritto di continuare ad abitare nella stessa per 2 anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore a 2 anni e comunque non oltre i 5 anni.

**TRASFERIMENTO
IMMOBILI E SCISSIONE**

*Interpello Ag. Entrate
12.10.2018, n. 36*

⇒

L'operazione di scissione non proporzionale asimmetrica che si intende attuare per superare i conflitti fra i soci non comporta il conseguimento di alcun vantaggio fiscale indebito, non ravvisandosi alcun contrasto con la ratio di disposizioni tributarie o con i principi dell'ordinamento tributario. La scissione in esame nell'interpello appare, infatti, un'operazione fisiologica per consentire ai quattro soci di proseguire l'attività di gestione degli immobili secondo diverse prospettive imprenditoriali.

**IMPOSTA DI BOLLO
NEI CONTRATTI
PUBBLICI**

*Interpello Ag. Entrate
12.10.2018, n. 35*

⇒

La dichiarazione di partecipazione alla procedura di gara che non si limiti alla semplice comunicazione di requisiti ma, contestualmente e prevalentemente, contenga una richiesta volta all'ottenimento di un provvedimento quale la partecipazione alla procedura di gara, deve essere assoggettata all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 3 tariffa allegata al Dpr 642/1972.

**MODALITÀ DI REGI-
STRAZIONE FATTURE
ACQUISTO**

*Interpello Ag. Entrate
11.10.2018, n. 34*

⇒

- La procedura di ricezione delle fatture adottata da una società che non contempla un registro ove annotare il numero di documento da associare alla fattura (cd. VIM number) e il numero di registrazione attribuito a ciascuna fattura deve essere comunque in grado di garantire la correlazione univoca tra la fattura protocollata in ingresso e l'annotazione della stessa nel relativo registro Iva.
- Nella fattispecie analizzata, tale correlazione risulta verificata mediante il rapporto, sul registro degli acquisti, oltre che del numero di protocollo Iva, distinto per società e attribuito al momento dell'annotazione della fattura, anche del VIM number, associato virtualmente alle fatture, cui si aggiunge anche il progressivo e univoco numero attribuito alla fattura dal fornitore.

**BONUS FISCALE
PER RIENTRO
DI DOCENTI
E RICERCATORI**

*Interpello Ag. Entrate
11.10.2018, n. 33*

⇒

Per fruire della tassazione agevolata di cui all'art. 44 D.L. 78/2010, è necessario che il rientro in Italia di insegnanti e ricercatori universitari sia collegato all'attività di ricerca e docenza e che il lavoratore acquisisca la residenza fiscale nel territorio dello Stato. In sostanza, ci deve essere un nesso tra il trasferimento in Italia e l'instaurazione del rapporto di lavoro.

**AGEVOLAZIONI
PER
IMPATRIATI**

*Interpello Ag. Entrate
11.10.2018, n. 32*

⇒

Il cittadino italiano in possesso di un diploma di laurea, iscritto all'Aire, può fruire del regime agevolato per i lavoratori impatriati se nei 2 anni precedenti il trasferimento in Italia risulta fiscalmente residente all'estero e si impegna a stabilire in Italia la residenza fiscale per almeno un biennio.

**SISMA BONUS
E ASSEVERAZIONE
DEL PROGETTISTA**

*Interpello Ag. Entrate
11.10.2018, n. 31*

⇒

Per fruire del sisma bonus, che riconosce la detrazione di una percentuale delle spese sostenute per lavori edilizi antisismici, è necessario che l'asseverazione del progettista dell'intervento strutturale sia allegata alla Scia al momento della presentazione della domanda e non successivamente. L'asseverazione presentata tardivamente, pertanto, non consente la fruizione del beneficio fiscale.

**HOLDING ED ELUSIVO
CONFERIMENTO
DI PARTECIPAZIONI**

*Interpello Ag. Entrate
8.10.2018, n. 30*

⇒

È elusivo il conferimento di partecipazioni di controllo in neutralità fiscale, se la holding si scinde frazionando tra più società le quote ricevute. Il transito temporaneo su un'unica controllante, seguito dall'immediata scissione, è solamente finalizzato a creare il requisito del controllo richiesto dal regime agevolato; requisito che non si sarebbe realizzato se, fin dall'inizio, ciascun socio avesse conferito a una distinta holding.

**CESSIONE
DI PARTECIPAZIONE
CON VENDOR LOAN**

*Interpello Ag. Entrate
8.10.2018, n. 29*

⇒

Nel caso di cessione di una partecipazione, formata da un vendor loan, comprensivo di interessi capitalizzati e strumenti finanziari convertibili legati al raggiungimento di un certo tasso interno di rendimento, a un fondo di private equity, il vendor loan, trattandosi di un prestito subordinato, riveste la natura di un credito; come tale, il credito è riconducibile all'art. 101, c. 5 Tuir.

**DETRAZIONE IVA
VERSATA
IN CONCILIAZIONE
SENZA AUTOFATTURA**

*Interpello Ag. Entrate
5.10.2018, n. 28*

⇒

Nel caso in cui il cessionario/committente, in esito alla conciliazione conclusa ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 546/1992, abbia versato l'intero ammontare dell'Iva dovuta in qualità di debitore d'imposta, nonché delle sanzioni e degli interessi, può operare la detrazione dell'imposta versata, in assenza di limitazioni al suo esercizio e nei termini e con le modalità di cui all'art. 60, c. 7 D.P.R. 633/1972, prescindendo dall'emissione dell'autofattura.

**RICOSTITUZIONE
IN CAPO
ALL'INCORPORANTE
DELLE RISERVE
DA FUSIONE INVERSA**

*Interpello Ag. Entrate
4.10.2018, n. 27*

⇒

La fusione inversa con incorporazione della controllante totalitaria non è caratterizzata dall'emersione di un avanzo o di un disavanzo da annullamento. Queste differenze emergono in occasione di una fusione diretta quando le partecipazioni della controllata sono annullate in contropartita del patrimonio netto di quest'ultima.

**TRASFERIMENTO
ALL'ESTERO NON PUÒ
ESSERE OGGETTO
DI INTERPELLO**

*Interpello Ag. Entrate
4.10.2018, n. 25 e n. 26*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha ritenuto inammissibili due interpelli presentati da contribuenti diversi, trasferiti all'estero per lavoro, specificando che l'accertamento dei presupposti, per stabilire l'effettiva residenza fiscale all'estero, costituisce una questione di fatto che non può essere oggetto di interpello ai sensi dell'art. 11 della L. 212/2000.

**EROGAZIONE
DI SOMME
DAL DATORE
PER CONTO
DELL'ENTE BILATERALE**

*Interpello Ag. Entrate
4.10.2018, n. 24*

⇒

Le somme corrisposte dal datore di lavoro, in riscontro al versamento dei contributi all'ente bilaterale, concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente e, pertanto, sono imponibili ai sensi dell'art. 51 Tuir, in quanto trattasi di contributi di natura assistenziale non obbligatori per legge.

**IRAP PER ATTIVITÀ
DI SGOMBERO
NEVE OCCASIONALE**

*Interpello Ag. Entrate
4.10.2018, n. 23*

⇒

L'attività di sgombero della neve effettuata occasionalmente da un agricoltore per conto del comune è imponibile ai fini Irap, anche se svolta con un trattore utilizzato nell'attività agricola.

**SPESE DI TRASPORTO
IN OCCASIONE
DI TRASFERTE
DEI DIPENDENTI**

*Interpello Ag. Entrate
4.10.2018, n. 22*

⇒

Le spese di trasporto sostenute dal datore di lavoro in occasione di trasferte fuori del territorio comunale dei propri dipendenti con idonea documentazione possono essere ricondotte alla previsione esentativa di cui all'art. 51, c. 5 Tuir e, conseguentemente, possono essere considerate non imponibili ai fini della determinazione del reddito di lavoro dipendente. Per dimostrare la non imponibilità delle spese di trasporto del lavoratore in trasferta fuori dal Comune, basta l'estratto conto della carta di credito con allegata la nota spese riepilogativa sottoscritta dal dipendente.

**SCISSIONE PARZIALE
PROPORZIONALE
TRA SOCIETÀ**

*Interpello Ag. Entrate
3.10.2018, n. 21*

⇒

È possibile effettuare una scissione parziale proporzionale finalizzata ad una riorganizzazione societaria, in presenza di percentuali differenti dei soci fra la scissa e la beneficiaria. Nella vicenda oggetto di scissione le società appartengono alle stesse quattro persone; la società scissa opera nell'ambito dell'impiantistica, mentre la beneficiaria è un'immobiliare.

**BONUS EROGAZIONI
PER INTERVENTI
SU BENI
CULTURALI PUBBLICI**

*Interpello Ag. Entrate
3.10.2018, n. 20*

⇒

Nel caso di erogazioni liberali in denaro destinate a interventi di manutenzione, protezione e restauro di un bene culturale pubblico a una Associazione, quest'ultima può essere considerata quale affidatario del bene ai fini dell'art. 1, c. 5 D.L. 83/2014. Pertanto, eventuali erogazioni liberali effettuate in favore dell'Associazione possono fruire dell'agevolazione prevista dal citato decreto (art-bonus), in quanto dirette a finanziarie un intervento su un bene culturale pubblico.

**DETRAZIONE
PER CANONI
DI LOCAZIONE
STUDENTI
UNIVERSITARI**

*Interpello Ag. Entrate
2.10.2018, n. 19*

⇒

Per beneficiare della detrazione del 19% sui canoni di affitto, gli studenti iscritti presso un'università in un Comune distante 50 km devono risiedere in zone montane o disagiate. Per le zone montane è necessario fare riferimento alla circolare n. 9/1993; per individuare una zona disagiata, devono essere verificate le vie di comunicazione, come quelle ferroviarie e stradali che collegano il Comune di residenza agli altri, secondo criteri oggettivi e non in relazione alle difficoltà di trasporto verso una determinata sede universitaria, valutate caso per caso.

**ART BONUS
E
"FESTIVAL"**

*Interpello Ag. Entrate
28.09.2018, n. 18*

⇒

Con riferimento agli eventi "festival", nel corso dei lavori parlamentari per l'approvazione della L. 175/2017, è stato precisato che l'agevolazione art bonus può essere riconosciuta esclusivamente ai soggetti pubblici e privati organizzatori di festival in possesso dei requisiti previsti dal D.M. Beni e Attività Culturali e del Turismo 27.07.2017, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla L. 30.04.1985, n. 163.

**UFFICI MINISTERIALI
ALL'ESTERO**

*Interpello Ag. Entrate
28.09.2018, n. 15,
n. 16 e n. 17*

⇒

- È esclusa l'applicazione del meccanismo dello split payment alle cessioni di beni e prestazioni di servizi resi agli uffici collocati all'estero di un Ministero.
- Gli Uffici dislocati all'estero, facenti parte di un Ministero e dipendenti dalle Missioni diplomatiche e gli uffici consolari possono essere ricondotti, dal punto di vista soggettivo, nell'ambito applicativo dell'art. 72 D.P.R. 633/1972 e, quindi, possono effettuare acquisti in Italia senza applicazione dell'Iva.
- I soggetti che determinano il valore della produzione netta con il sistema "retributivo", come gli enti pubblici e quelli privati, che esercitano esclusivamente attività non commerciali, ivi compresi gli organi e le amministrazioni dello Stato, non devono assoggettare a Irap gli emolumenti relativi a percettori che svolgono l'attività in uffici operanti per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi "fuori del territorio nazionale". Gli Emolumenti corrisposti a qualsiasi percettore, a prescindere da quali siano la nazionalità del Percettore, la sua residenza anagrafica e la sua residenza fiscale, contribuiscono a formare la base imponibile del Ministero, qualora l'ufficio italiano ricada in uno qualunque dei tre casi di eccezioni (tra cui operatività di durata inferiore a tre mesi fuori del territorio nazionale).

**COMPENSI SOTTO
FORME
DI CRIPTOVALUTE**

*Interpello Ag. Entrate
28.09.2018, n. 14*

⇒

Con particolare riferimento all'erogazione, da parte della società datore di lavoro, di compensi sotto forma di token (criptovalute) ai propri amministratori e dipendenti, tali remunerazioni, in ossequio al principio di onnicomprensività, costituiscono, per i percettori, reddito di lavoro dipendente, da assoggettare a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 29.09.1973, n. 600, a condizione che il valore di tale forma remunerativa superi, per ciascun percettore, nel periodo d'imposta, € 258,23.

**PAGAMENTI
TRACCIABILI
PER ACQUISTO
DI CARBURANTE**

*Interpello Ag. Entrate
27.09.2018, n. 13*

⇒

L'azienda agricola che determina il reddito su base catastale (art. 32 Tuir) e che si avvale, ai fini Iva, del regime speciale per gli agricoltori (art. 34 D.P.R. 633/1972), che prevede la detrazione forfetizzata dell'Iva applicando delle percentuali di compensazione, determina le imposte in modo analitico, facendo venir meno il presupposto che impone l'uso di mezzi di pagamento tracciabili, ossia individuare puntualmente i costi sostenuti e l'Iva pagata per rivalsa. Ne consegue che l'azienda non è obbligata a utilizzare mezzi di pagamento tracciabili per effettuare acquisti di carburante agricolo destinato alle diverse macchine agricole, fermo restando il rispetto delle norme generali riguardanti l'uso del contante (art. 49, c. 1 D. Lgs. 231/2007).

**PERDITE
SU CREDITI**

*Interpello Ag. Entrate
21.09.2018, n. 12*

⇒

- Il corretto periodo temporale di competenza della perdita su crediti realizzata dal contribuente, nell'ambito della procedura di concordato è l'arco temporale compreso tra l'apertura della procedura di concordato preventivo e l'esercizio in cui sarebbe dovuta avvenire la cancellazione dal bilancio del credito medesimo.
- Inoltre, la dichiarazione integrativa deve avvenire nell'anno di corretta imputazione dell'importo.

**ACQUISTO
DI IMMOBILE
TRA COMUNE
E PRIVATO**

*Interpello Ag. Entrate
19.09.2018, n. 11*

⇒

Sconta la naturale imposta di registro l'atto con il quale un Comune acquista, da un soggetto privato, un complesso immobiliare al fine di realizzarvi un centro di assistenza per fasce sociali più deboli. Per beneficiare di un regime agevolato è necessario stipulare un accordo o una convenzione.

**BONUS MUSICALE
NON UTILIZZATO
IN DICHIARAZIONE
DEI REDDITI**

*Interpello Ag. Entrate
19.09.2018, n. 10*

⇒

- Il rivenditore di strumenti musicali, che non ha utilizzato in compensazione nell'anno il credito d'imposta previsto dal bonus fiscale, deve riportarlo in dichiarazione dei redditi e, quindi, tassarlo tra i ricavi, indicandolo, nel caso di specie, nel rigo G2, colonna 2.
- Infatti, la concessione del credito d'imposta non fa venire meno la natura del ricavo di vendita legato alla cessione dello strumento musicale.

**RITENUTE
SU SOMME
PIGNORATE**

*Interpello Ag. Entrate
19.09.2018, n. 9*

⇒

- In caso di somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi e in parte restituite allo stesso soggetto pignorato, per effetto di un accordo transattivo intervenuto tra le parti, il soggetto legittimato a chiedere il rimborso delle ritenute effettuate su tali somme restituite è il soggetto pignorato.
- Infatti, le ritenute sono state operate su importi corrisposti dai terzi pignorati, poi in parte restituiti allo stesso soggetto pignorato e conseguentemente, in tale misura non possono avere assunto natura reddituale rilevante in capo al soggetto erogatore.

**DETRAZIONE IRPEF
PER INTERVENTI
DI RISPARMIO
ENERGETICO**

*Interpello Ag. Entrate
19.09.2018, n. 8*

⇒

In generale l'installazione di un sistema di accumulo non può ritenersi, di per sé, un intervento finalizzato a conseguire un risparmio energetico. Tuttavia, la riconducibilità del suddetto intervento all'art. 16-bis, c. 1, lett. h) Tuir è consentita esclusivamente nel caso in cui l'installazione del sistema di accumulo sia contestuale o successiva a quella dell'impianto fotovoltaico configurandosi, in dette ipotesi, come un elemento funzionalmente collegato allo stesso e in grado di migliorarne le potenzialità.

**DOMICILIO FISCALE
DEI FUNZIONARI
DELL'UNIONE
EUROPEA**

*Interpello Ag. Entrate
19.09.2018, n. 7
Interpello Ag. Entrate
19.09.2018, n. 5*

⇒

- I funzionari dell'Unione Europea rimangono sempre fiscalmente domiciliati nel Paese di residenza. Di conseguenza, nel caso di trasferimento della residenza in Italia, non sono imponibili i redditi percepiti all'estero dal funzionario, non sono soggetti a Ivafe e non devono essere monitorati nel quadro RW gli investimenti mantenuti all'estero.
- Inoltre, tali valutazioni si considerano valide anche per il coniuge nel caso in cui non svolga attività lavorativa.

**DETRAZIONE IRPEF
PER INTERVENTI
DI RECUPERO
EDILIZIO**

*Interpello Ag. Entrate
19.09.2018, n. 6*

⇒

Può fruire della detrazione Irpef per interventi di recupero edilizio il box auto derivante da un intervento di ristrutturazione di un immobile a uso abitativo con cambio di destinazione d'uso e non da un intervento di "nuova costruzione".

**IVA FABBRICATI
TUPINI**

*Interpello Ag. Entrate
18.09.2018, n. 4*

⇒

L'Agenzia delle Entrate è intervenuta sull'applicabilità dell'aliquota Iva ridotta al 10% ai contratti di appalto stipulati per la costruzione di unità immobiliari aventi i requisiti di fabbricati Tupini e sul corretto esercizio del diritto alla detrazione dell'Iva. In particolare, le spese di costruzione devono essere ripartite in base all'effettiva destinazione di ogni singola unità immobiliare; a tal fine è applicabile il criterio basato sulle quote millesimali.

**RETTIFICA
DELLA DETRAZIONE
IVA PER ACQUISTO
DI IMMOBILI
IN LEASING**

*Interpello Ag. Entrate
17.09.2018, n. 3*

⇒

- È possibile rettificare la detrazione Iva a seguito del cambiamento di regime fiscale delle operazioni realizzate con gli immobili, sempre che avvenga dopo l'effettivo acquisto degli stessi. Pertanto, il periodo di "tutela fiscale" previsto dall'art. 19-bis2 D.P.R. 633/1972 per l'esercizio della rettifica della detrazione originariamente operata sugli acquisti (che per gli immobili ha durata decennale) decorre dalla data di acquisto dell'immobile a prescindere dalle modalità d'acquisto (acquisto-costruzione, appalto, leasing).
- In particolare, in caso di immobili acquisiti mediante contratto di leasing, per i quali sia stata esercitata l'opzione d'acquisto, ai fini del computo del periodo decennale di rettifica della detrazione occorre fare riferimento alla data di esercizio del diritto di acquisto del bene da parte della società utilizzatrice.

**REQUISITO
DELLA COMMERCIALITÀ
AI FINI
DELL'APPLICAZIONE
DELLA PEX**

*Interpello Ag. Entrate
14.09.2018, n. 2*

⇒

- Si possono considerare costi tipici della fase di start-up quelli per la preparazione della documentazione tecnica necessaria alla realizzazione di un impianto di produzione, poiché sostenuti per il successivo avvio dell'attività commerciale.
- Al contrario, la mera locazione dello stabilimento, anche se propedeutica alla riconversione, non configura esercizio di attività commerciale diretta ai fini Pex.

**ALIQUOTA IVA
AL 10%
PER GLI INTEGRATORI**

*Interpello Ag. Entrate
4.09.2018, n. 1*

⇒

- I prodotti a base di zuccheri che contengono cacao in qualsiasi proporzione, i torroni, la cioccolata, il cacao in polvere con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti, le cioccolate in polvere con aggiunta di zucchero o di altri dolcificanti, le cioccolate in polvere con l'aggiunta di polvere di latte, i prodotti pastosi a base di cacao o di cioccolata e di latte concentrato e, in generale, tutte le preparazioni alimentari che contengono cacao (diverse da quelle escluse nelle considerazioni generali del capitolo 18 della Tariffa Doganale "Cacao e sue preparazioni") sono ricomprese nella voce 18.06.
- Pertanto, per quanto concerne l'aliquota Iva applicabile, il prodotto è ricompreso fra i beni di cui al punto 64) della Tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 633/1972, ossia tra cioccolato ed altre preparazioni alimentari contenenti cacao in confezioni non di pregio, quali carta, cartone, plastica, banda stagnata, alluminio o vetro comune (ex 18.06), le cui cessioni sono soggette all'aliquota Iva ridotta al 10%.

Principi di diritto**SOCIETÀ
NEOCOSTITUITA
E GRUPPO IVA**

*Princ. dir. Ag. Entrate
19.10.2018, n. 7*

⇒

Nel primo anno di operatività la detrazione del gruppo Iva è calcolata in base a un pro-rata determinato presuntivamente. È salvo il conguaglio alla fine dell'anno. Il calcolo del pro-rata provvisorio del gruppo Iva deve essere effettuato impiegando criteri coerenti con la natura del soggetto passivo d'imposta unico e con le regole che disciplinano le operazioni poste in essere dallo stesso per il tramite dei suoi membri.

**RIPORTO
PERDITE
DELLA START-UP
NELLA FUSIONE**
*Princ. dir. Ag. Entrate
16.10.2018, n. 6*

⇒

- Le società in fase di start-up non devono sottostare integralmente al test di vitalità, previsto dall'art. 172, c. 7 Tuir per il riporto delle perdite fiscali nel caso di fusione.
- È comunque fatto obbligo di interpello disapplicativo (art. 11, c. 2 L. 201/2000) per la richiesta di riporto delle perdite.

GRUPPO IVA*Princ. dir. Ag. Entrate
15.10.2018, n. 4 e 5*

⇒

- Un'associazione non può mai inquadrarsi come controllata all'interno del Gruppo Iva, in quanto priva dell'assemblea ordinaria che consente un effettivo esercizio del controllo; l'associazione può, invece, atteggiarsi quale controllante del Gruppo Iva.
- Il vincolo economico (art. 70-ter, c. 2 D.P.R. 633/1972) deve emergere dallo statuto e le società possono svolgere un'attività principale dello stesso genere, indipendentemente dal codice ATECO e dal fatto che in quel momento le attività non siano esercitate; inoltre, non si può escludere che le società svolgano attività complementari o interdipendenti.

**APP MOBILE
PER SERVIZI
SOSTITUTIVI
DI MENSA AZIENDALE**
*Princ. dir. Ag. Entrate
8.10.2018, n. 3*

⇒

Il servizio reso tramite apposita "App Mobile" per smartphone è assimilabile ai servizi sostitutivi di mensa resi a mezzo dei buoni pasto; ai fini Irpef, la determinazione del reddito di lavoro dipendente avviene alle condizioni di cui all'art. 51, c. 2, lett. c) Tuir, laddove è disposto che non concorrono a formare il reddito le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, nonché quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi.

**TERRITORIALITÀ
IVA DELLE
PRESTAZIONI
DI SERVIZIO
E ACCESSORIE**
*Princ. dir. Ag. Entrate
24.09.2018, n. 2*

⇒

- L'organizzazione di un congresso o eventi simili in Italia, che richiede l'utilizzo di un immobile, è assoggettabile a Iva in Italia anche se effettuata da un soggetto non residente.
- Se la prestazione di servizio ha come elemento essenziale e indispensabile la concessione in uso dell'immobile e i servizi prestati sono in via accessoria, anche in relazione al loro valore economico, l'Iva deve essere applicata nello Stato in cui si trova l'immobile.

**ALIQUOTA IVA
PER INTEGRATORI
ALIMENTARI
CONTENENTI CACAO
E POMODORI
"DATTERINI"**
*Princ. dir. Ag. Entrate
7.09.2018, n. 1*

⇒

La conservazione in acqua del mare del prodotto pomodoro tipologia "datterino" può assimilarsi alla conservazione in acqua cui sia stato aggiunto del sale, classificandolo alla voce 2002 1090; pertanto, alla cessione del predetto prodotto, è applicabile l'aliquota Iva del 4%, secondo quanto previsto dalla voce n. 16) della Tabella A, parte II, allegata al D.P.R. 633/1972.

Consulenza giuridica**TERMINE
DI DECADENZA
PER ISTANZA
DI RIMBORSO***Consul. giur.
4.10.2018, n. 1*

⇒

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, nel caso in cui l'obbligazione tributaria sia insussistente fin dall'origine, il termine di decadenza per la presentazione dell'istanza di rimborso dei versamenti diretti di 48 mesi decorre dalla data del pagamento dell'acconto. Il decorso del termine non può essere legato a momenti successivi, come la data del pagamento a saldo oppure della presentazione della dichiarazione.